

AGIRE
Uniti per gli altri.



© OXFAM

AGIRE ONLUS
Via Paraguay 5 - 00198 Roma
TEL +39 06 892 785 84 - FAX +39 06 622 700 76
info@agire.it - www.agire.it

IL VALORE DELL'AIUTO

Risorse per la risposta alle emergenze umanitarie



act:onaid
—REALIZZA IL CAMBIAMENTO—

amref
health africa

cesvi

COODI
COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE

gvc
www.gvc-italia.org

OXFAM
Italia

**SOS VILLAGGI
DEI BAMBINI ITALIA**

Terre des hommes
Proteggere i bambini insieme

VS

Ottava Edizione

Questa infografica è la sintesi de **“Il Valore dell’Aiuto. Risorse per la risposta alle emergenze umanitarie”** un rapporto - giunto alla ottava edizione - che offre un’analisi complessiva dell’assistenza umanitaria a livello globale e nazionale, evidenziando la localizzazione geografica degli interventi, l’effettiva copertura dei bisogni umanitari, il ruolo dei donatori pubblici e privati, l’efficacia dei diversi canali di finanziamento.

Nel 2016 i **conflitti in Siria, Yemen, Iraq e Sud Sudan** hanno causato le maggiori sofferenze su larga scala. I **fenomeni naturali estremi legati al passaggio di El Niño e di La Niña** hanno provocato siccità e inondazioni da un capo all’altro del globo. Il numero di **sfollati ha raggiunto il picco di 65,6 milioni di persone**, mentre sono state **411 milioni le persone colpite da catastrofi naturali e ben 24 milioni gli sfollati ambientali**.

Nonostante nel 2016 si sia raggiunta la cifra di **27,2 miliardi di dollari per gli aiuti umanitari (+6%)**, gli sforzi della comunità internazionale non sono stati sufficienti a coprire l’enormità dei **bisogni delle popolazioni colpite da conflitti e catastrofi naturali, rimasti per oltre il 40% senza risposta**.

L’assistenza umanitaria dei Governi ha toccato quota 20,3 miliardi di dollari. Tra i donatori più generosi Stati Uniti, Turchia, Regno Unito, Unione Europea e Germania. In crescita il ruolo dei donatori privati, il cui impegno economico è aumentato del 5 % rispetto al 2015, fino a 6,9 miliardi di dollari.

Sempre nel 2016, anno sul quale si concentrano le analisi contenute nel rapporto, **l’Italia si è posizionata al 15° posto nella classifica dei donatori globali**, ma i **420 milioni di dollari complessivi** stanziati in quell’anno, anche se in aumento, sono risultati ancora insufficienti. **Una cifra bassa, se confrontata con l’1,65 miliardi di dollari destinati all’accoglienza interna ai rifugiati e conteggiati come aiuto allo sviluppo**. Una tendenza globale che porta a 16 miliardi i fondi spesi nel 2016 dai paesi Ocse-Dac per assistere i profughi nel proprio territorio nazionale.

Nel 2016 **MAECI e AICS hanno deliberato iniziative umanitarie per un totale di 99,6 milioni di euro, con un aumento del 31% rispetto al 2015**, con fondi per l’aiuto umanitario quintuplicati dal 2012 al 2016. Anche in Italia si riconosce l’apporto più che significativo dei **donatori privati, da cui le ONG hanno ricavato in media il 56,4% dei fondi complessivi**.

Questi e altri dati sono disponibili nella versione integrale de “Il Valore dell’Aiuto”, consultabile e scaricabile su www.agire.it

“Il Valore dell’Aiuto Risorse per la risposta alle emergenze umanitarie” VIII edizione
Ricerca e redazione a cura di Maddalena Grechi

Hanno collaborato, per la parte relativa ai bilanci delle ONG italiane, Erika Zepponi e Maria Cristina Lepre.

Grafica: Fabiola Corsale

Foto di copertina: © @Etiopia- Poon Wai Nang-Oxfam

Si ringraziano per la preziosa collaborazione: Sara Bertolai e Luca de Fraia (ActionAid), Lodovico Mariani (Amref), Marco Sangiorgio e Paola Painini (AVSI), Alberto Cortinovis (CESVI), Riccardo Stefanori (CISP), Fabrizio Ambrogi (Comitato Italiano per l’Unicef Onlus), Giovanni Venturini (COOP), Andrea Iannetti (CUAMM), Rossella Miccio e Rossanna de Villa (Emergency), Tommaso Ceramelli (GVC), Mario Baldi, Sergio Pisano, Marta Collu, Viviana Wagner, Letizia Fischioni, Teodora Danisi (MAECI - AICS), Claudia Vecchiarelli (MSF), Maria Serena Lunghi e Federica Benedetti (Oxfam), Sebastiano Moscatelli e Francesco Benetta (Save the Children), Eleonora Finotto e Irene Gazzo (SOS Villaggi dei Bambini), Claudio Perna e Matteo Zagaria (Terre des Hommes), Giampiero Catania e Valentina di Pietrantonio (VIS),

Un ringraziamento particolare a *Development Initiatives*, alla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo e all’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Italiana, per aver condiviso i dati essenziali alla produzione di questo rapporto.

Media Partner



PAESE SERA

Con il supporto di:



Con il patrocinio di:



Per informazioni e interviste:

Paola Amicucci, **Ufficio Stampa AGIRE, +39.345.7549218 - ufficiostampa@agire.it**



2016

65,6
MLN

Numero di sfollati a causa di conflitti e persecuzioni

411
MLN

Persone colpite da catastrofi naturali

24
MLN

Sfollati ambientali

16
MLD USD

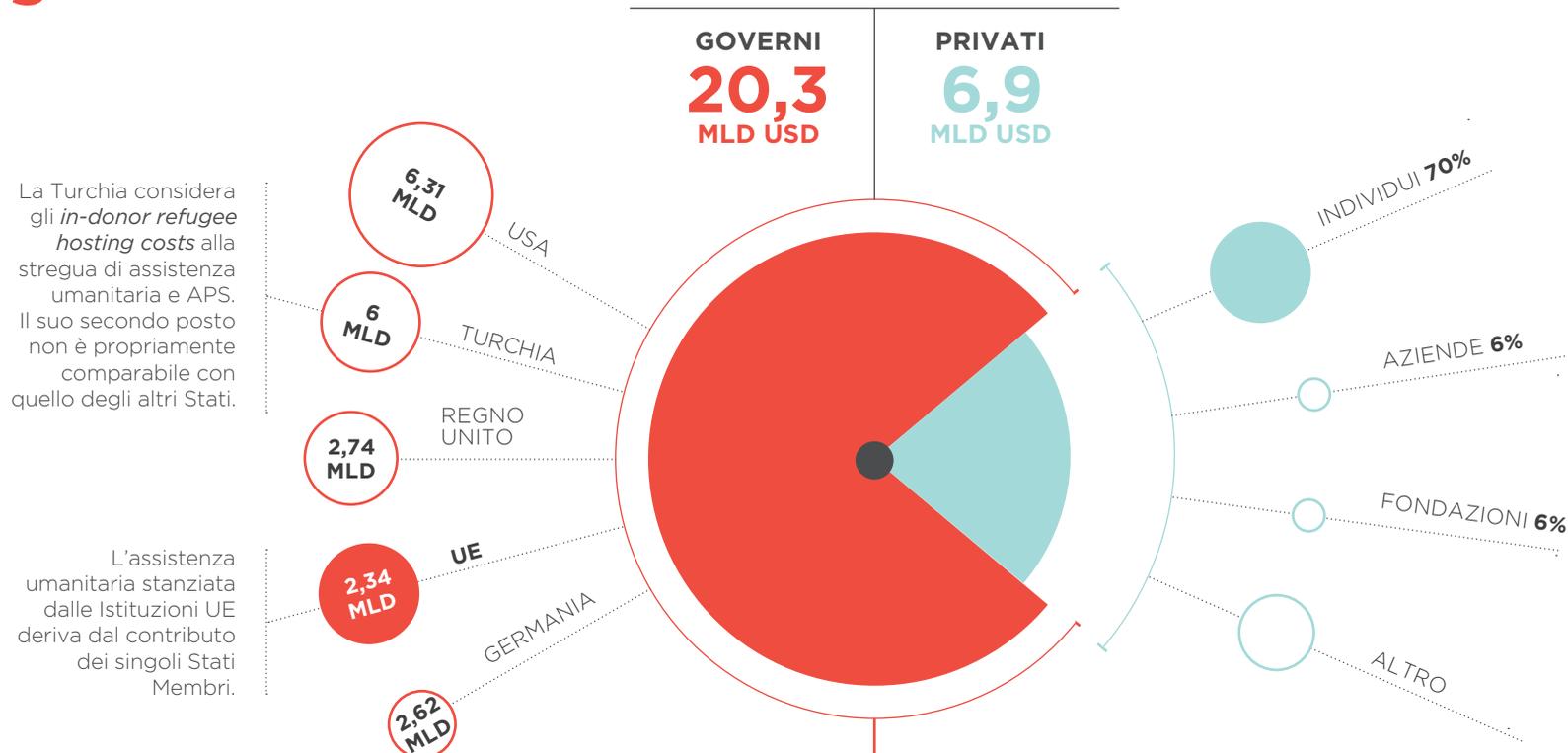
In-donor refugee hosting costs

I contributi destinati dai singoli Stati all'accoglienza interna dei rifugiati, sono complessi da calcolare perché non esistono criteri uniformi di registrazione. Sono comunque cresciuti del 28% rispetto al 2015.

Assistenza umanitaria globale

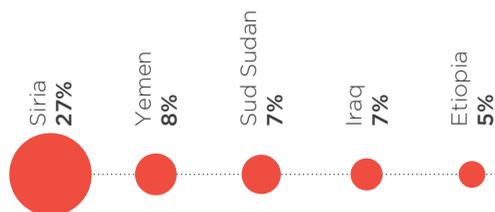
27,2 Miliardi USD

+6% rispetto al 2015

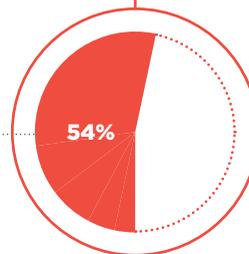


La Turchia considera gli *in-donor refugee hosting costs* alla stregua di assistenza umanitaria e APS. Il suo secondo posto non è propriamente comparabile con quello degli altri Stati.

L'assistenza umanitaria stanziata dalle Istituzioni UE deriva dal contributo dei singoli Stati Membri.



5 crisi hanno assorbito il **54%** di tutti i contributi del 2016.



I fondi sono sufficienti?

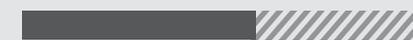
Il gap tra bisogni rilevati e fondi disponibili è meno pronunciato rispetto al 2015 (45%).

12,4 MLD USD

Bisogni soddisfatti

20,6 MLD USD

Fondi richiesti



40%

Bisogni non finanziati

* UN-coordinated appeals



15^a

Per volume degli aiuti. (14^a se non si considera l'UE)

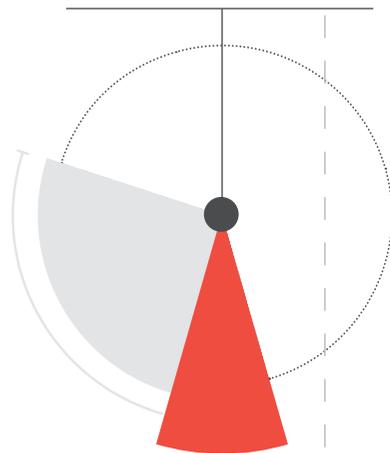


L'Italia, in rapporto al Reddito Nazionale Lordo, non risulta tra i primi 20 donatori (nel 2015 era al 15^o posto)

4^a

Per *In-donor refugee hosting costs* (dopo Germania, Stati Uniti, Norvegia)

Aiuto pubblico allo sviluppo
4,86 MLD USD
+21,5% rispetto al 2015



In-donor refugee hosting cost
1.65 MLD USD
+68% rispetto al 2015

Assistenza umanitaria italiana

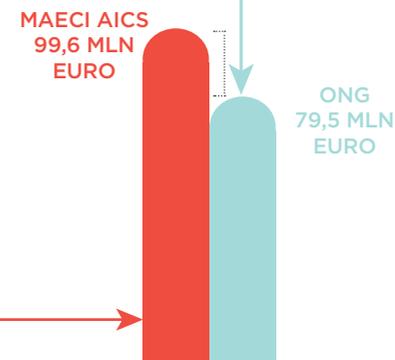
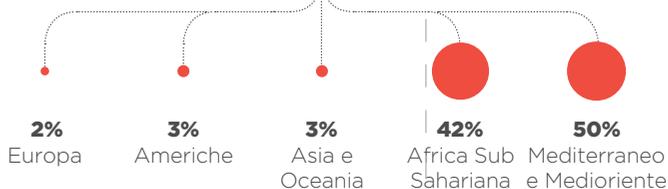
420 MLN USD
+3,4% rispetto al 2015

Fondi gestiti da MAECI e AICS
+31% rispetto al 2015

53,1% dei fondi, **53 milioni di euro**, a 14 organizzazioni internazionali

99,6 MLN EURO

40% dei fondi, **40 milioni di euro**, alle ONG/OSC
+ 66% in valore assoluto rispetto al 2015



2016

Segna un'importante inversione di tendenza: i fondi pubblici investiti da MAECI e AICS in assistenza umanitaria superano i fondi privati messi a disposizione dalle ONG.